



Prevenire la corruzione con gli strumenti di
RISK MANAGEMENT

L'esperienza della Regione Campania relativa all'erogazione e gestione dei fondi FESR 2007-2013



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

2000-2006



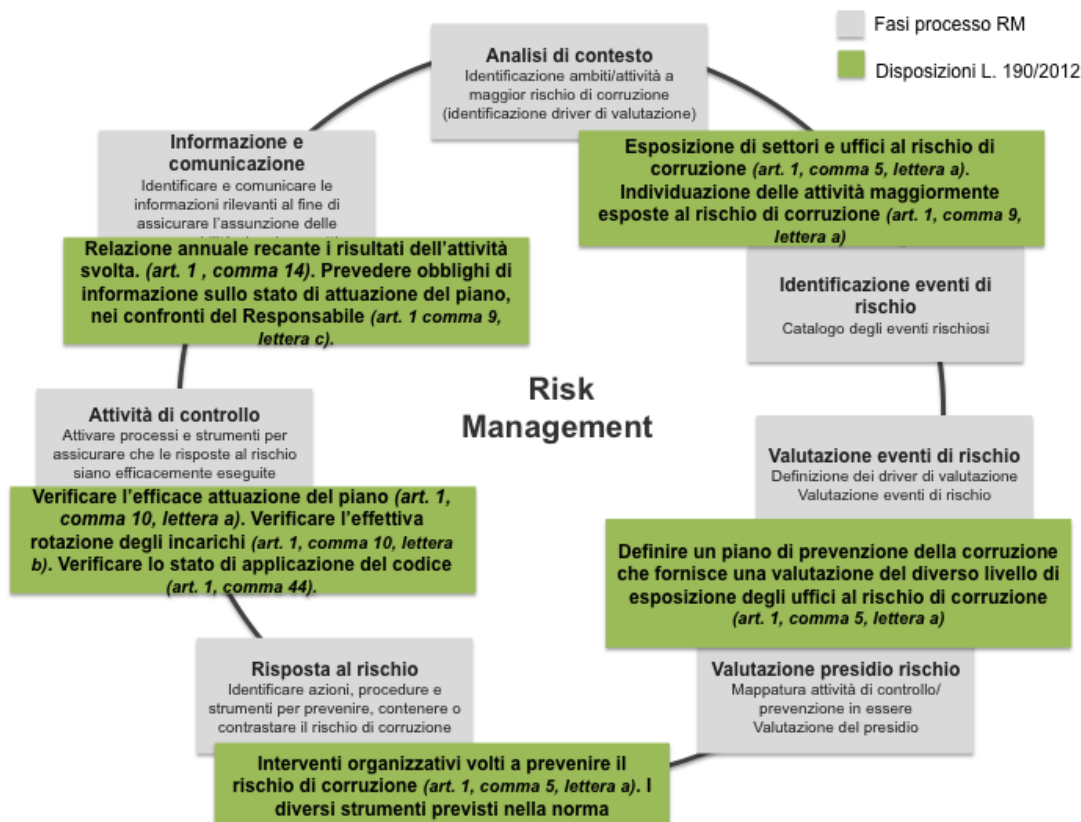
PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

2007-2013

- **Legittimazione** nei confronti dell'UE
- **Miglioramento dei processi di gestione** fornendo ai responsabili un sistema di valutazione per identificare le aree di rischio corruzione e individuare le soluzioni più idonee e sviluppando relazioni professionali tra i soggetti responsabili dell'attuazione e i soggetti deputati ai controlli.
- **Miglioramento del livello di integrità della spesa dei fondi europei**
- **Riduzione** delle situazioni di “congelamento” dei progetti a seguito di “non conformità” o di comportamenti non etici



Cosa è stato fatto



Sperimentazione del modello ai processi che regolano l'attuazione amministrativa, finanziaria e fisica degli interventi co-finanziati dal FESR



Analisi del procedimento di gestione dei bandi di gara –
acquisizione di beni e servizi e affidamento di lavori di Opere
pubbliche a titolarità e a regia regionale

2011



Sperimentazione sugli Obiettivi Operativi del PO FESR
Campania

1.2 (Migliorare la salubrità' dell'ambiente)

1.4.(Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche)

2012

Soggetti coinvolti

- **Unità di controllo di I livello**, che si occupano dei controlli amministrativi e contabili sul 100% della spesa rendicontata dai beneficiari finali e delle verifiche in loco a campione
- **Autorità di Audit**, che è responsabile della verifica dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo del PO
- **Autorità di certificazione** che è responsabile della corretta certificazione delle spese erogate a valere sui fondi comunitari/statali per l'attuazione del Programma Operativo
- **Responsabili degli Obiettivi Operativi 1.2 e 1.4**



Fasi





Mappatura del procedimento

Analisi del contesto

Catalogo degli eventi di rischio



DESCRIZIONE DELL' EVENTO RISCHIOSO
ER. 1 Non adeguata applicazione del sistema dei controlli dell'OI
ER. 2 Pilotamento della procedura di gara attraverso l'inserimento nel bando di clausole deputate a favorire alcune imprese e/o tali da dissuadere alcuni operatori dal presentare la propria offerta
ER. 3 Elusione della regola della formazione concorrenziale del corrispettivo attraverso l'imposizione di accordi ai partecipanti sulle offerte di ribasso da presentare
ER. 4 Ottenimento preventivo di indicazioni tecniche destinate a rendere il progetto esecutivo più completo ed adeguato, dunque preferibile rispetto ad altri
ER.5 Fuga di informazioni
ER.6 Rilascio di autorizzazioni (es. VIA, cambi di destinazioni d'uso, ecc.) in assenza di adeguate verifiche
ER. 7 Redazione di testi scritti con un linguaggio poco chiaro e poco comprensibile
ER.7 bis Non coerenza tra i documenti che compongono il bando (discrasia)
ER. 8 Inadempienza dovuta alla mancata citazione dell'insieme dei criteri di selezione e assegnazione nel capitolato d'oneri o nel bando di gara

Identificazione del rischio

Matrice impatto-probabilità

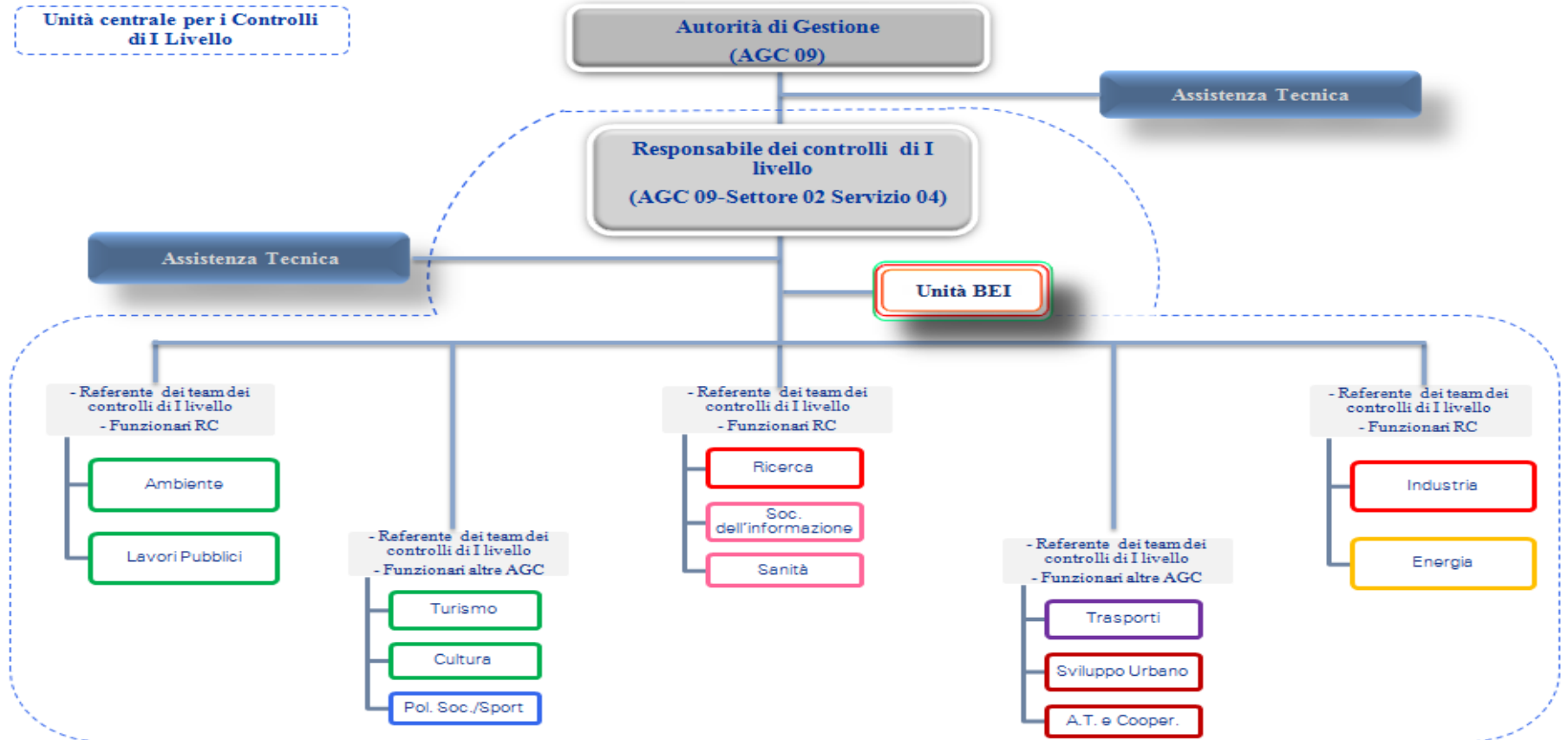


- Pilotamento della procedura di gara
- Assenza o carenza di controlli
- Assenza di adeguati livelli di trasparenza
- Falsificazione di documentazione
- Elusione delle procedure di evidenza pubblica
- Corruzione e non integrità del funzionario pubblico
- Mancata assicurazione di equità
- Conflitto di interessi

PROBABILITA' \ IMPATTO	RARO	POCO PROBABILE	PROBABILE	MOLTO PROBABILE	FREQUENTE
SUPERIORE	1 (Pilotamento), 1 (Assenza controlli), 1 (Assenza trasparenza), 1 (Elusione procedure)	1 (Assenza controlli), 4 (Assenza trasparenza), 1 (Corruzione)		1 (Assenza controlli), 1 (Assenza trasparenza)	1 (Assenza controlli), 2 (Falsificazione documentazione)
SERIO	4 (Assenza trasparenza), 1 (Pilotamento)	1 (Assenza trasparenza)	1 (Assenza trasparenza)	1 (Assenza trasparenza)	1 (Pilotamento)
SOGLIA	1 (Mancata assicurazione), 3 (Assenza trasparenza)	1 (Falsificazione documentazione), 1 (Corruzione)			
MINORE	1 (Mancata assicurazione), 4 (Assenza trasparenza)		1 (Assenza trasparenza)		
MARGINALE		1 (Mancata assicurazione)	2 (Assenza trasparenza)		1 (Falsificazione documentazione)

Valutazione del rischio

L'organizzazione dei controlli



- Pilotamento della procedura di gara
- Assenza o carenza di controlli
- Assenza di adeguati livelli di trasparenza
- Falsificazione di documentazione
- Elusione delle procedure di evidenza pubblica
- Corruzione e non integrità del funzionario pubblico
- Mancata assicurazione di equità
- Conflitto di interessi

RISCHIO \ PRESSING	ALTO	MEDIO ALTO	MEDIO	BASSO
ALTO		1	1 1	1 2
MEDIO ALTO			1	4 1 1
MEDIO	1		2 1 1 1 1 1	1 1
BASSO			5 1	1



Matrice rischi-controlli

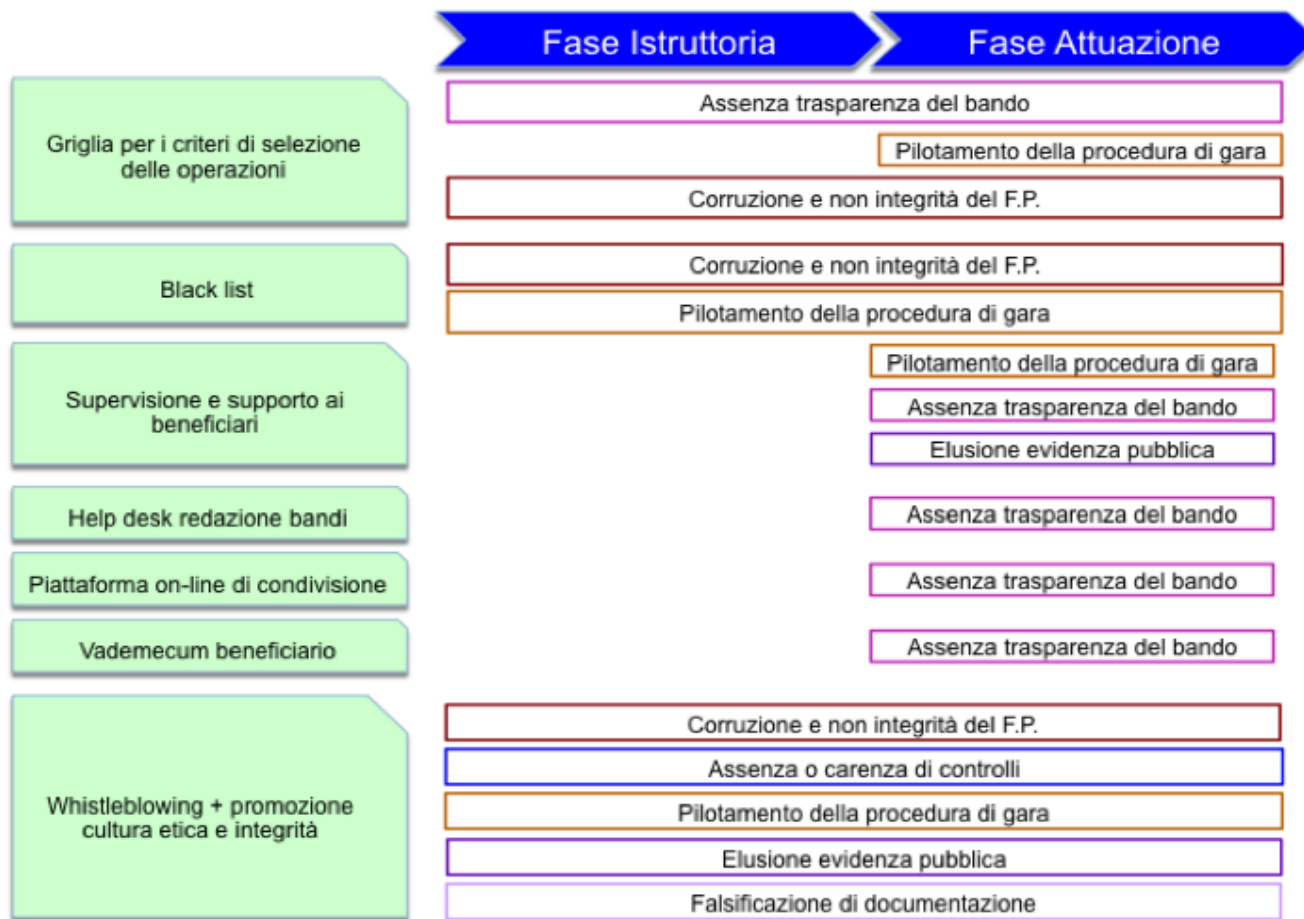
Analisi del livello di presidio e trattamento del rischio

Macrocategorie di eventi rischiosi

- assenza o carenza di controlli
- falsificazione di documentazione
- pilotamento della procedura di gara
- assenza di adeguati livelli di trasparenza del bando
- elusione delle procedure di evidenza pubblica
- corruzione e non integrità del pubblico ufficiale



Strumenti



Trasferire il modello di gestione del rischio di fallimento etico a tutti gli attori coinvolti nella gestione del POR FESR Campania e realizzare un **Piano anticorruzione del POR FESR**



2014



Maura Formisano

INNOVATORI PA

La rete per l'innovazione nella Pubblica Amministrazione Italiana

<http://www.innovatoripa.it/users/mformisano>

Dirigente Unità di controllo di I livello

Autorità di gestione del FESR Campania

m.formisano@regione.campania.it

Il progetto E.T.I.C.A. pubblica nel Sud: accrescere l'Efficacia, la Trasparenza, l'Innovazione e la Capability dell'amministrazione pubblica offre alle regioni dell'Obiettivo Convergenza il sostegno tecnico per individuare i sistemi e le soluzioni più efficaci per una crescita significativa della trasparenza e della legalità nella gestione dei Fondi strutturali e, più in generale, nelle politiche di sviluppo e coesione.

Il PON Governance e Assistenza Tecnica 2007–2013 (PON GAT) è il Programma Operativo per l'Obiettivo Convergenza, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), che contribuisce a "Rafforzare le competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori, per migliorare l'efficacia della programmazione e la qualità degli interventi per offrire servizi migliori alla cittadinanza".

Il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) è responsabile dell'attuazione del PON GAT.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) opera come Organismo intermedio per l'Obiettivo Operativo II.5 «E.T.I.C.A. pubblica nel Sud».

Il Formez PA gestisce le attività del progetto E.T.I.C.A.

